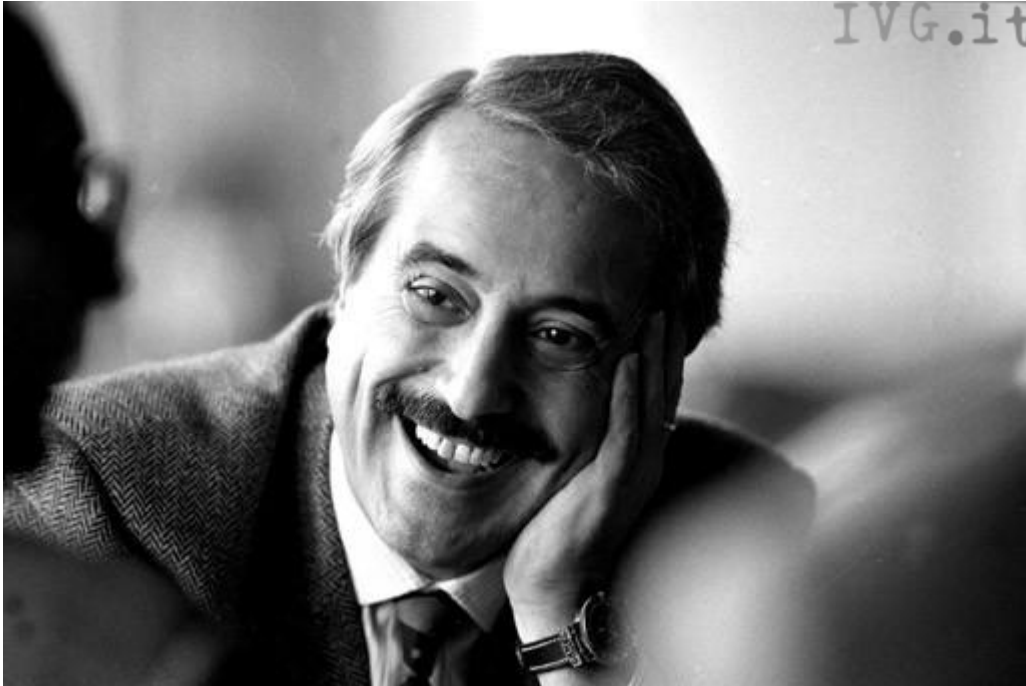


L'eredità di Giovanni Falcone tema della terza edizione di "Università per la legalità"

di **Redazione**

30 Aprile 2019 - 17:53



Genova. Prenderà il via giovedì 2 maggio, alle 15, nell'Aula Magna dell'Università di Genova, la terza edizione di Università per la Legalità, un'iniziativa organizzata dal ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e dalla Fondazione Falcone, d'intesa con il consiglio nazionale degli studenti universitari e la conferenza dei rettori delle Università italiane.

Tema di questa terza edizione è la Convenzione di Palermo: l'eredità di Giovanni Falcone, argomento a cui si ispira anche la cerimonia commemorativa del 27° anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio organizzata per il 23 maggio a Palermo.

La convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (Convenzione di Palermo), primo strumento giuridico a fornire basi comuni a tutti i Paesi nel contrasto al crimine organizzato, fu firmata da 189 nazioni nel capoluogo siciliano a dicembre del 2000. Un traguardo fortemente voluto da Giovanni Falcone, che, già nei primi anni Ottanta, aveva intuito l'importanza della cooperazione investigativa e giudiziaria internazionale nella guerra a mafie ormai globali.

Alla rete delle Università per la legalità hanno aderito 27 Atenei italiani, 16 di questi partecipano all'iniziativa con propri progetti, tra cui l'Università di Genova.

Dopo i saluti istituzionali, le delegazioni studentesche degli Atenei partecipanti presenteranno i propri progetti su temi connessi ai valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento alla cultura della memoria, dell'impegno e della legalità.

Seguirà una tavola rotonda su la Convenzione di Palermo: l'eredità di Giovanni Falcone, moderata dal giornalista Marco Grasso alla quale parteciperanno Federico Cafiero De Raho, procuratore nazionale antimafia, Maria Falcone, presidente della Fondazione Falcone, Valeria Fazio, procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, Marco Pelissero, ordinario di diritto penale dell'Università di Torino.

I lavori proseguiranno venerdì 3 maggio, alle 10, sempre nell'Aula Magna di via Balbi 5, con la lectio magistralis sulla convenzione di Palermo di Antonio Balsamo, consigliere giuridico della rappresentanza italiana permanente nella sede dell'Onu a Vienna.

L'Università di Genova, a cui l'anno scorso l'Università "La Sapienza" ha passato il testimone, è l'Ateneo capofila della manifestazione.